



Medienmitteilung – Communiqué aux médias – Comunicato per la stampa – Media release

Berna, 16 giugno 2010

Embargo: 18 giugno 2010, 12:00

PAVIMENTAZIONE STRADALE NEL CANTONE TICINO

B420/2008, B-360/2008: decisioni del Tribunale amministrativo federale nella causa Spalu SA e altre sei ditte rispettivamente Implenia (Ticino) SA (prima Batigroup Ticino SA) contro la Commissione della concorrenza (Comco) in merito alla limitazione illecita della concorrenza

Con due decisioni del primo e del 10 giugno 2010 il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha respinto i ricorsi di otto ditte di pavimentazione stradale del Cantone Ticino contro la decisione della Comco del 19 novembre 2007, nella misura in cui siano ammissibili. Il TAF ha confermato l'accertamento dei fatti svolto dalla Comco, secondo cui le imprese partecipanti all'accordo nel corso di riunioni settimanali avevano determinato in anticipo sia l'aggiudicazione di commesse pubbliche e in parte private secondo una chiave di ripartizione predefinita, sia i prezzi delle offerte, ripartendosi in questo modo le commesse (cartello in materia di appalti). Il TAF ha dunque convalidato i risultati della procedura probatoria eseguita dalla Comco, secondo cui non può essere confutata la presunzione legale circa la soppressione della concorrenza efficace quale conseguenza degli accordi orizzontali sul prezzo e sulla ripartizione del mercato. Entrambe le decisioni del TAF possono essere impugnate dinanzi al Tribunale federale.

Nella decisione impugnata, notificata sia in tedesco che in italiano, la Comco aveva constatato che l'applicazione della convenzione del 15 dicembre 1998, conclusa da 17 su 18 ditte di pavimentazione stradale allora attive nel Cantone Ticino nel periodo tra il mese di gennaio 1999 fino alla fine del 2004, costituiva una limitazione illecita della concorrenza ai sensi degli art. 5 cpv. 3 lett. a e c della legge federale sui cartelli (LCart). Il Tribunale amministrativo federale ha condotto due procedure, una in italiano e una in tedesco.

Siccome la convenzione in parola si era dissolta ancora prima della scadenza del periodo transitorio previsto dal legislatore nel quadro della revisione della legge sui cartelli del 2004 (vale a dire prima del 31 marzo 2005), la Comco non aveva ancora potuto infliggere una sanzione diretta, limitandosi, a ragione, all'accertamento delle pratiche cartellari illecite ed al divieto di applicarle con la comminatoria delle sanzioni in caso di contravvenzione.

Il Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale giudica i ricorsi contro le decisioni di autorità federali e, in determinate materie, di autorità cantonali e statuisce quale autorità di prima istanza nei procedimenti promossi mediante azione. Nelle procedure, nelle quali il Tribunale federale amministrativo non decide in ultima istanza, le sue decisioni possono essere impugnate con ricorso al Tribunale federale di Losanna e Lucerna. Il Tribunale amministrativo federale, con sede a Berna e Zollikofen e dal 2012 a San Gallo, si compone di cinque Corti e una Segreteria generale. È il più grande tribunale in Svizzera con 70 giudici e 300 collaboratori.

Per maggiori informazioni

Andrea Arcidiacono, responsabile della comunicazione, Schwarztorstrasse 59, 3000 Berna
Tel: 058 705 29 86; Cellulare: 079 619 04 83, andrea.arcidiacono@bvger.admin.ch